



Istituto Tecnico Industriale
STANISLAO CANNIZZARO
CATANIA

Anno Scolastico 2018/2019

Corso di Informatica

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Documento predisposto dal Consiglio di classe
(ai sensi dell'Articolo 5 legge n°425 del 10/12/97)

Classe 5^a A Informatica

Catania 14/05/2019

Questo documento è stato concepito dal Consiglio di classe nella riunione del giorno 10/05/2019 con la partecipazione di tutte le componenti. Si indicano le parti costitutive del documento:

1. STORIA DELLA CLASSE	pag. 3
2. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
3. PROFILO DI INDIRIZZO	pag. 5
4. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
5. FINALITA' EDUCATIVE	pag. 8
6. OBIETTIVI DIDATTICI	pag. 8
7. CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 9
8. METODI E MEZZI	pag.10
9. SPAZI E TEMPI	pag.10
10. STRUMENTI DI VERIFICA-CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.10
11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.12
12. CRITERI PER L'INTEGRAZ. DEL CREDITO SCOLASTICO FORM.	pag.13
13. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag.15
14. ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag.16
15. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO	pag.15
16. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.18
17. DNL CON METODOLOGIA CLI	Pag.18
18. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	pag.18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag. 19
SCHEDA MATERIA SINGOLE DISCIPLINE	pag.30

Allegati:

Á ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

Á TABELLA CONVERSIONE CREDITI SCOLASTICI ANNI PRECEDENTI

Á PROGRAMMI

1. STORIA DELLA CLASSE

Flussi degli studenti nel triennio conclusivo

CLASSE Spec.	ISCRITTI STESSA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	MAI FREQUENTANTI/ RESPINTI/ TRASFERITI/ RITIRATI	ALUNNI CON DIFFICOLTA' MOTORIE
Terza	10(3A) 10(3C)	5 (3A)	3 (3A)	2	
Quarta	20	11	0	9	
Quinta	14				

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

Docenti	Materia Insegnamento	Incarico	FIRMA
Calvagna Andrea	Informatica Tecn. e Progett. Sist. inf.		
Costantino Sebastiano	Lingua Inglese		
Costanzo Rosario	Gestione Progetto Org Impresa Tecn. e Progett. Sist. inf. e Telec.		
Falsaperla Marco	Educaz. Fisica		
Ferlito Giuseppa	Lettere e Storia		
Gallo Giorgio	Gestione Progetto Org Impresa		
Lipari Francesca	Matematica		
Murolo Laura O.	Sistemi e Reti		
Peligrà Giuseppa	Religione		
Di Carlo Elisabetta	Sostegno		
Cosentino Andrea	Informatica - Sistemi e Reti	<u>Coordinatore</u>	

3. **PROFILO DI INDIRIZZO**

La figura professionale che si definisce attraverso il triennio è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dal mondo operativo del settore.

La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi.

Obiettivo generale dell'indirizzo è quello di formare una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché di capacità di orientamento di fronte a nuovi problemi e di adattamento all'evoluzione professionale;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Il perito industriale per l'informatica, nell'ambito del proprio livello operativo, va preparato a:

1. partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
2. svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
3. interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
4. aggiornare le proprie conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Il Perito Industriale per l'informatica deve, pertanto, essere in grado di:

- ❖ collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi
- ❖ collaborare per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e telecomunicazione

- ❖ sviluppare pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali
- ❖ progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni
- ❖ pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati
- ❖ curare l'esercizio dei sistemi di elaborazione dati assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software o hardware

Il perito industriale per l'informatica trova la sua collocazione non solo nelle imprese specializzate nella produzione di software ma in tutti i settori perché oggi è necessaria in tutte le attività la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati. Egli può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedono capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative. La preparazione acquisita gli permette dunque di inserirsi in tutte le aziende in cui sono presenti tecnologie informatiche, siano esse pubbliche o private, di operare come libero professionista o di insegnare.

Il corso inoltre deve dare le basi affinché i giovani diplomati possano proseguire con profitto gli studi in corsi post-diploma, di diploma universitario o nei corsi di laurea prevalentemente (ma non solo) in Informatica e Ingegneria (Informatica o Elettronica), Matematica e Fisica.

Con riferimento alle più ampie finalità formative comuni a tutti gli indirizzi, lo studente dovrà altresì acquisire:

- ✓ padronanza della lingua italiana, ovvero la capacità di produrre testi orali e scritti corretti ed efficaci sul piano comunicativo, e di comprendere – analizzare testi di varia natura non letterari e letterari;
- ✓ competenza della lingua inglese che consenta di comprendere e produrre correttamente semplici testi orali e scritti non solo di argomento tecnico ma anche relativi a comuni situazioni comunicative.

Al proprio livello operativo può essere inserito:

- ❖ nelle aziende del settore impiantistico (civile, terziario)
- ❖ iscrizione a qualsiasi facoltà Universitaria
- ❖ iscrizione ai corsi di Minilaurea
- ❖ docenti di materie tecnico – pratiche
- ❖ libera professione

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^aA , indirizzo informatica, è formata da 14 elementi provenienti dalla classe 4^a A dell'anno scorso di cui 3 ripetenti, durante il triennio ha subito l'accorpamento di due classi terze (corso A e corso C) con le indubbie difficoltà di adattamento (ad es. nuovi insegnati, diversi testi scolastici) e socializzazione che sono state superate ampiamente nel corso del secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, inoltre nella classe è presente un alunno H, il quale segue un percorso differenziato.

Gli allievi si presentano omogenei per quanto concerne l'ambiente socio-culturale di provenienza, ma differenti per capacità ed interessi personali per cui la risposta agli stimoli proposti è stata sempre diversificata. Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, per alcune discipline, è variata nel corso del triennio , causando difficoltà di adeguamento negli studenti.

Nel corso del primo periodo didattico, la classe ha mostrato un impegno poco costante, che per buona parte degli alunni, nella seconda parte dell'anno è stato superato, facendo sì che tali allievi raggiungessero gli obiettivi minimi. Ogni docente ha curato che gli allievi acquisissero la specificità delle singole discipline riducendo al minimo le informazioni nozionistiche, privilegiando ogni intervento che potesse facilitare lo sviluppo delle capacità logiche e del senso critico, in relazione al concetto di unità del sapere ed in prospettiva della formazione continua. I docenti del Consiglio sono concordi nell'esprimere un giudizio più che sufficiente, poiché nell'arco del triennio si è riscontrata negli studenti una maturazione culturale e della personalità.

Tutti hanno affinato il metodo di studio sia rispetto ai livelli di partenza sia rispetto ai livelli minimi che sono stati raggiunti in misura apprezzabile. Alcuni studenti, in possesso di adeguate capacità di assimilazione e di rielaborazione ed in virtù di uno studio più completo, metodico ed approfondito, hanno conseguito un ottimo profitto nell'insieme delle materie.

Nella maggior parte delle discipline solo alcuni alunni sono riusciti ad emergere per capacità ed attitudine allo studio, gli altri, spesso a causa di vicissitudini personali, che non hanno consentito loro

un impegno costante, si sono attestati su valori sufficienti. Quindi la fisionomia della classe non appare omogenea dal punto di vista del profitto, tuttavia fra gli alunni si è creato un buon livello di solidarietà a testimonianza di come la vita scolastica abbia loro permesso di raggiungere un adeguato grado di maturazione come persone ancor prima che come studenti. La classe si è dimostrata attiva anche nella vita scolastica extracurricolare, partecipando ad iniziative culturali, sociali e sportive, secondo quanto è precisato nelle indicazioni riportate nelle pagine successive. In generale si può affermare che il lavoro scolastico ha permesso a tutti l'allargamento degli orizzonti socio-culturali, il potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno predisposto un percorso di informazione e formazione sulla nuova metodologia della prova, fissando una prova di simulazione di colloquio.

5. FINALITA' EDUCATIVE

Tra le finalità educative programmate dai docenti e conseguite dalla classe, importante è stata quella tendente a far sviluppare e maturare la personalità di ogni alunno, a favorire la crescita integrale della persona, attraverso la partecipazione consapevole al dialogo educativo. In tal senso si è cercato di far cogliere ad ognuno di essi, pur nella diversità delle discipline, l'unitarietà del sapere, i grandi valori umani, morali, sociali e culturali ad essi sottesi. Attraverso lo studio delle varie discipline gli alunni, chi più chi meno, sono stati messi in condizione di comprendere l'importanza della funzione educativa, formativa della Scuola, per la loro vita, per le loro scelte future. Ad essi è stata trasmessa la consapevolezza dell'importanza delle conoscenze specifiche, della riflessione logico-critica, di un sicuro metodo di studio, di un maggiore grado di autonomia, per comprendere la realtà che ci circonda.

6. OBIETTIVI DIDATTICI

L'attività didattica delle varie discipline è stata finalizzata al raggiungimento di una serie di obiettivi, non solo specifici e particolari (come si evince dalle Relazioni di ogni docente, allegate al presente Documento) ma anche generali e trasversali; con riferimento al prospetto delle competenze deliberate nell'ambito del PTOF e al profilo della classe, i docenti hanno individuato quali obiettivi didattico - formativi trasversali per il corrente anno scolastico i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici

- 35 37 Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- 35 37 Sviluppare la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- 35 37 Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- 35 37 Sollecitare la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- 35 37 Consolidare la metodologia della ricerca la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- 35 37 Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale.
- 35 37 Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo

Obiettivi educativi

- 35 37 Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità
- 35 37 Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio
- 35 37 Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- 35 37 Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- 35 37 Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- 35 37 Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali
- 35 37 Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo del lavoro.

7.CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti specifici e particolareggiati di ogni disciplina si rimanda ai "Programmi" presentati dai singoli docenti assieme alle rispettive "Relazioni finali", che si allegano al presente "Documento" di cui fanno parte integrante.

In generale si può dire che la scelta dei contenuti è stata fatta da ogni insegnante al fine di raggiungere gli obiettivi didattico – educativi prefissati. E' stata privilegiata la qualità dei contenuti, secondo criteri di completezza e varietà in modo da dare agli alunni un quadro organico ed esauriente di ogni singola disciplina.

8. METODI E MEZZI

I docenti hanno fatto ricorso a una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche. scegliendo, di volta in volta, le più opportune nei diversi momenti del lavoro scolastico per favorire l'apprendimento, la partecipazione, l'interesse: la lezione frontale è stata integrata da una costante attività didattica interattiva (dialogo, discussione). Tutte le volte che si riteneva opportuno sono stati operati raffronti interdisciplinari o collegamenti con la realtà attuale. Durante la normale attività didattica si è trovato il tempo per qualche intervento individualizzato di recupero. I libri di testo in adozione, fondamentali mezzi di studio, sono stati integrati da materiale didattico di supporto, vario da docente a docente: fotocopie ricavate da testi alternativi, appunti presi durante la lezione in classe, audiovisivi, ecc. Si è cercato di individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti. Lo studio delle discipline è stato sostenuto da attività di stage, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali. Gli strumenti utilizzati sono stati : Libri di testo, Biblioteca, Aula multimediale ,Aula di informatica, Palestra, Videoteca, Lavagna luminosa, Proiettore di diapositive, Videoproiettore, laboratorio di settore.

9. SPAZI E TEMPI

Alunni e docenti, per l'attività didattica, si sono serviti degli spazi che la scuola dispone (Aula Magna; palestra; laboratori specialistici di settore; aula di informatica; aula con audiovisivi). Per quanto riguarda i tempi, ogni docente, in base al monte-ore, ha distribuito ed utilizzato le proprie ore per lo svolgimento degli argomenti, in base all'importanza e alla qualità dei vari settori di contenuti, talora dietro suggerimento degli stessi ragazzi per riprendere ed approfondire certi argomenti.

10. STRUMENTI DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica i docenti si sono serviti di una serie di opzioni: verifiche orali (interrogazioni, discussioni) e verifiche scritte (temi, versioni, questionari, relazioni, test), prove pratiche (per l'Educazione Fisica).

Considerato che tutte le discipline possono svolgere prove oggettive, ai fini della valutazione,

sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica:

Questionari. Griglie di osservazione.

Prove strutturate e semi strutturate

Colloqui. Esercitazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale

Quesiti a risposta multipla. Quesiti a risposta breve. Quesiti a completamento

Articolo di giornale Relazioni. Ricerca.

Stesura di progetti

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e nei ritmi di apprendimento.
- integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, l'attuazione di un efficace metodo di studio.
- qualità di partecipazione e di interesse nelle varie attività didattiche, della disponibilità al dialogo educativo, tenendo conto anche della assiduità della frequenza scolastica.
- attenzione ai problemi, ai messaggi, ai contenuti più profondi e significativi più che al facile nozionismo.
- la realizzazione degli obiettivi programmati .

I criteri e gli strumenti della valutazione utilizzati sono riassunti nella seguente tabella:

INDICAZIONE COMUNE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	
DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEL VOTO	VOTAZIONE
Le conoscenze/abilità acquisite sono sicure, complete e approfondite. L'alunno rielabora in modo autonomo e personale le proprie conoscenze.	9 - 10
Le conoscenze/abilità sono sicure e complete. L'alunno rielabora in modo personale le proprie conoscenze.	8
Le conoscenze/abilità sono buone. L'alunno rielabora in modo articolato le proprie conoscenze.	7
Le conoscenze/abilità sono sufficienti. L'alunno è incerto nell'organizzare in modo personale le proprie conoscenze	6
Le conoscenze/abilità sono essenziali. L'alunno riesce ad	5

organizzare le proprie conoscenze solo se opportunamente guidato.	
Le conoscenze/abilità sono insufficienti, commette molti e/o gravi errori. Anche se opportunamente guidato l'alunno non sempre riesce ad organizzare le conoscenze.	4
Le conoscenze/abilità sono gravemente insufficienti. Non sa applicare le conoscenze di cui è in possesso, neanche se guidato opportunamente.	3 - 2

La valutazione è stata di tipo formativo alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo alla fine di ogni quadrimestre.

11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'assegnazione del credito scolastico si tiene conto della media dei voti come da tabella A allegata al D.L.13 aprile 2017 n°62 art.15 che ha modificato le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico secondo il seguente schema, valido per gli studenti interni con la conseguente conversione dei crediti precedentemente acquisiti negli scorsi anni e convertiti secondo la tabella allegata (Vedi allegato: tabella di conversione):

Credito scolastico classe 5° (Punti)	
Media dei voti	Credito scolastico
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M < = 7$	10-11
$7 < M < = 8$	11-12
$8 < M < = 9$	13-14
$9 < M < = 10$	14-15

La media aritmetica dei voti dello scrutinio finale degli ultimi tre anni permetterà di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente; entro ciascuna fascia è previsto per legge un punteggio minimo ed un punteggio massimo; le variabili comportamentali e i crediti formativi permettono di incrementare il punteggio, pur restando entro la fascia di rendimento.

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Si tenga conto della tabella di assegnazione del credito scolastico (modello 1) scelta dal collegio docenti

12. CRITERI PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Si stabilisce che ai fini dell'attribuzione del credito formativo :

1. le esperienze valutabili debbono essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia chiaramente identificabile il responsabile legale;
2. le certificazioni debbono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e non
3. possono consistere in una mera attestazione di partecipazione ad iniziative nelle quali non siano riconoscibili ed individuabili i compiti o le funzioni o le attività svolte dall'alunno;
4. le certificazioni debbono pervenire all'Ufficio di Protocollo della scuola entro il 30/05/2019;
5. in nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale;

Al fine della valutazione della esperienza svolta si terrà conto dei seguenti criteri:

coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;

coerenza con quanto indicato nel profilo professionale del diploma;

coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline dell'area comune e di indirizzo e dell'area di professionalizzazione;

- ❖ Assegnazione del punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione nel caso in cui l'alunno venga presentato con una insufficienza in una disciplina, ma venga comunque ammesso alla classe successiva per voto di Consiglio
- ❖ Assegnazione del punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione nel caso in cui l'alunno abbia una media inferiore allo 0,5: l'alunno deve possedere almeno 3 elementi appartenenti a punti diversi della seguente tabella.
- ❖ Assegnazione del punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione nel caso in cui l'alunno abbia media superiore o uguale allo 0,5: l'alunno deve presentare almeno un elemento appartenente ai punti diversi della seguente tabella.

Si tenga conto della tabella di assegnazione del credito scolastico scelta dal collegio docenti

- L'alunno aiutato con voto di consiglio prenderà il punteggio minimo della fascia;
- L'alunno con media inferiore alla mezzeria deve presentare 3 elementi appartenenti a punti diversi della tabella per ottenere il massimo della fascia;
- L'alunno con media maggiore o uguale alla mezzeria deve presentare 1 elemento

Appartenente alla tabella per ottenere il massimo della fascia.

ELEMENTI CREDITI SCOLASTICI e FORMATIVI
--

1. Frequenza scolastica (numero assenze non superiore al 10% del monte ore annuale)

2. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto
♣ Attività integrative pomeridiane
♣ Attività di orientamento organizzate in orario extra scolastico
♣ Attività sportive
♣ Partecipazione a progetti in orario extra-scolastico
♣ Stage organizzati nell'ambito del Progetto di alternanza scuola lavoro .

3. Attività formative esterne all'Istituto
❖ Attività socio assistenziali
❖ Attività didattica – culturale coerente con il corso di studi
❖ Certificazioni europee nelle lingue straniere
❖ Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi
❖ Esami di conservatorio musicale
❖ Attività sportive esterne e certificate da società sportive
❖ Eventuali diplomi rilasciati da accademie artistiche
❖ Donatori di sangue
❖ Patente europea del computer (ECDL), CAD

4. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima (art..8 punto 12 dell'O.M. n. 42 prot. 3145 del 6/05/2011) Si ha diritto alla segnalazione solo per una valutazione pari a "ottimo"

13. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di classe, nell'assegnazione del voto di condotta, ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti del 01/10/2018. Il voto di condotta scaturisce dalla media aritmetica dei voti assegnati per ogni punto della tabella seguente.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

Frequenza (giorni di assenza, entrate in ritardo, uscite anticipate)	Assidua (Assenze: < 10 Ritardi: < 10 Uscite in ant. < 10)	Regolare (Assenze: $\geq 10 \leq 20$ Ritardi: $\geq 10 \leq 20$ Uscite in ant. $\geq 10 \leq 20$)	Discontinua (Assenze: > 20 Ritardi: > 20 Uscite in ant. > 20)
	A	B	C
Partecipazione e Descrittori: -chiede spiegazioni/ chiarimenti; -propone tematiche /problemi; -compie interventi pertinenti;	Attiva	Passiva	Di disturbo
	A	B	C
Impegno Descrittori: i: ❖ è attento nel lavoro in classe; ❖ svolge puntualmente i compiti; ❖ pronto alle verifiche; ❖ risponde alle sollecitazioni;	Costante	Saltuario	Inconsistente
	A	B	C
Rispetto delle regole Descrittori: 5. rispetta il personale scolastico; 6. rispetta i compagni; 7. rispetta il regolamento scolastico; 8. rispetta l'ambiente e l'arredo scolastico	Rigoroso	Normale	Manchevole
	A	B	C

Ipotesi di conversione voto:

10: 4 A

9 : 3 A + 1 B

8 : 2 A + 2 B

7 : 1 A + 3 B oppure 0 A + 4 B

6 : 0 A + 4 C

5 : in presenza di provvedimenti disciplinari gravi e sanzionati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'assegnazione di un provvedimento disciplinare determina un voto massimo di 7

14 .ATTIVITA' INTEGRATIVE

Gli alunni della V A Informatica, ad integrazione dei programmi curriculari, durante l'anno scolastico 2018/2019, hanno partecipato ad alcune iniziative miranti ad arricchire l'offerta formativa ed a favorire l'inserimento scolastico di allievi, specie di quelli appartenenti ad un contesto socio-culturale poco agiato e stimolante.

La classe ha partecipato a diverse iniziative e gite d'istruzione come:

- ❖ Convegni
- ❖ FSE PON 2018-9 "Madonia-catalano-battiato- "orientamento Facoltà di Informatica
- ❖ Tornei sportivi (campionati studenteschi);
- ❖ Incontri sull'orientamento presso: salone dell'orientamento di Catania, comando regionale militare, università degli studi di Catania;
- ❖ Orientamento multimediale;
- ❖ Giornata TELETHON – AISM -AIDO: una mela per la vita;
- ❖ Progetto educazione alla salute; - AIRC – Peer Education
- ❖ Giornata della donna;
- ❖ Giornata Memoria – Giorno del Ricordo;
- ❖ Mostre;
- ❖ Proiezioni di Films

- ❖ Progetto l'impresa dei tuo sogni
- ❖ incontro con l'esercito
- ❖ incontro sulle problematiche dei Social Media
- ❖ Attività della Caritas(raccolta natalizia e fiera pasquale del dolce)
- ❖ Giornata ecologica
- ❖ Giornata AISM dedicata alla donna
- ❖ Proiezione film “Balon”
- ❖ Seminario “Stili di vita AIRC”
- ❖ Festa della costituzione
- ❖ Incontro AVIS “Cultura della donazione”
- ❖ Attività sulla neve
- ❖ Visione spettacolo teatrale “La Lupa”
- ❖ Orienta job
- ❖ Visita Museo Diocesano e Catania sotterranea
- ❖ Visita Casa museo di G. Verga

L'attività culturale è riuscita a soddisfare in pieno le aspettative sia culturali, che di svago degli allievi.

15. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove scritte stabilite dal ministero sia per la prima che per la seconda prova nelle date stabilite dal ministero stesso.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Gli studenti hanno inoltre effettuato una ulteriore simulazione della prima prova scritta in data 11/05/2019 ed una simulazione della prova orale, in data 10/05/2019 (sostenuta da solo tre degli studenti della classe scelti tra quelli con media del primo trimestre più elevata).

16. «Cittadinanza e Costituzione»

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è basato sullo svolgimento di attività (percorsi, progetti, etc.) finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza in diversi ambiti. La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Giornata TELETHON – AISM -AIDO: una mela per la vita;

Progetto educazione alla salute; - AIRC – Peer Education

Giornata della donna;

Giornata Memoria – Giorno del Ricordo;

17. DNL con metodologia CLIL

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In accordo con la nota 4969 del 25 luglio del 2014, il consiglio di classe ha deciso di attivare un percorso CLIL con l'introduzione di una DNL in lingua straniera.

La disciplina non linguistica individuata tra le materie di indirizzo è stata Informatica

Nel corso dell'anno scolastico sono quindi stati svolti due moduli di Informatica in lingua inglese con metodologia CLIL, uno nel primo periodo e uno nel secondo, attraverso l'utilizzo di una didattica di tipo fortemente laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di una didattica modulare e flessibile.

La documentazione dettagliata dell'attività svolta della Prof. Calvagna Andrea della materia Informatica viene allegata al seguente documento.

18. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno l'Istituto ha attivato diversi percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per ottemperare agli obblighi richiesti dalla legge 107.

Nel corso del triennio sono stati attivati due percorsi di ASL, denominati "Make&Sell" ed "Artigianet", e due di IFS, denominati "Biblio@ttiv@" e "Students Lab", ai quali hanno preso parte gli alunni, suddivisi secondo le loro capacità e attitudini. Inoltre sono state proposte agli alunni una serie di attività di formazione riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro, quali il "Corso sulla sicurezza", il percorso "Lets App" sullo sviluppo delle app, la partecipazione al "Linux Day 2017", al "Linux Day 2018" e al "GDG Del Fest", la partecipazione in qualità di arbitri al "C@nnizz@Robot 2018", la partecipazione ai corsi CISCO "IT Essential"

Il primo percorso, "Make&Sell", è strettamente legato alle discipline di Informatica, di TPSI e soprattutto di Sistemi e Reti e prevede una parte teorica di potenziamento delle capacità tecniche ed una parte laboratoriale di vario genere (assemblaggio PC, installazione hardware, cablaggio reti, riparazione apparecchiature informatiche e di telecomunicazioni, gestione dei social media per le aziende, etc) che si è svolta in aziende del territorio di piccole dimensioni. Successivamente il percorso è stato integrato con dei percorsi di Imprenditorialità di vario tipo. Iniziato al terzo anno, il percorso è continuato al quarto e quinto anno.

Il secondo percorso, "Artigianet", è stato sviluppato in collaborazione con la ditta Flazio srl, azienda sviluppatrice dell'unico CMS italiano, e con il CNA di Catania. Il progetto prevedeva un'attività di formazione, seguita dalla realizzazione di siti per piccole realtà imprenditoriali, i cui contatti sono stati forniti dal CNA di Catania. Il percorso ha avuto inizio al quarto anno e si è protratto al quinto.

Il terzo percorso, "Biblio@ttiv@", è stato sviluppato col partenariato delle Biblioteche Comunali di Misterbianco e di Gravina di Catania. Gli studenti dopo un'attività di formazione sulla dematerializzazione dei documenti e sulla digitalizzazione, hanno svolto presso le Biblioteche indicate

e presso la Biblioteca interna dell'Istituto l'attività di "bibliotecario", con particolare attenzione rivolta alla digitalizzazione di testi rari.

Il quarto percorso, "Students Lab", è stato improntato, in una prima fase, alla costruzione di competenze inerenti la creazione di "mini company" e, nella seconda fase, all'applicazione delle competenze acquisite per la fase di start-up e di creazione di un prodotto aziendale che è stato presentato ad una competizione tra le "mini company" della provincia. Con lo stesso progetto gli studenti hanno partecipato al percorso-concorso "Impresa dei tuoi Sogni", sempre con valenza di Alternanza Scuola Lavoro.

Nel presente anno scolastico la medesima organizzazione "Students Lab" ha somministrato un corso di "Orientamento al lavoro" per migliorare per competenza relazionali nei colloqui di lavoro, la costruzione di C.V., la ricerca tra inserzioni di offerte di lavoro vere e "fake" ed infine, nozioni sui CCNL e sui diritti ed doveri del lavoratore.

Griglie di valutazione delle discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
	Primo e secondo biennio	(10/10)	(10/10)
	Quinto anno*	(20/20)	(20/20)
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Generale correttezza morfosintattica ed ortografica		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	0-2 0-4*	
Organizzazione del testo	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata	0-2	
	Sufficiente coerenza e coesione tra le parti	0-4*	
Pertinenza rispetto alle richieste della traccia	Sviluppo adeguato delle richieste della traccia	0-2	
		0-4*	

Conoscenza dell'argomento	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	0-2 0-4*	
Sviluppo critico dell'argomento	Rielaborazione adeguata dei contenuti Presenza di qualche riflessione personale Presenza di spunti argomentativi	0-2 0-4*	

Totale punteggio...../10

...../20*

ITALIANO ORALE		
	CONOSCENZE	COMPETENZE
OTTIMO (9-10)	Conoscenze articolate, approfondite e con apporti personali.	Capacità di giudizio critico originale e linguaggio rigoroso.
BUONO (8)	Conoscenze complete e sistematiche.	Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato
DISCRETO (7)	Conoscenze acquisite in modo adeguato e ordinato	Organizzazione delle informazioni e linguaggio specifico.
SUFFICIENTE (6)	Conoscenze delle idee essenziali della disciplina	Esposizione lineare delle informazioni e linguaggio chiaro.
INSUFFICIENTE (5)	Conoscenze incomplete, parziali o settoriali della disciplina	Organizzazione difficoltosa delle informazioni e linguaggio incerto
GRAVEMENTE INSUFF. (4-3-2)	Conoscenze lacunose e frammentarie della disciplina.	Organizzazione confusa e linguaggio impreciso e approssimativo.

Criteri di valutazione STORIA

INDICATORI	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Conoscenze	Assenti o quasi assenti	Lacunose e frammentarie	Incomplete	Essenziali	Complete	Complete e articolate
Uso del linguaggio specifico e capacità espositiva	Esposizione non corretta. Assente o quasi assente l'uso del linguaggio specifico	Esposizione poco chiara e uso inesatto del linguaggio specifico	Esposizione non sempre corretta e adeguata; difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	Esposizione globalmente corretta e con scelta lessicale per lo più adeguata	Esposizione corretta e uso appropriato dei linguaggi specifici	Esposizione corretta, organica ed efficace; linguaggio appropriato, ricco ed articolato.
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale	Assente o quasi assente	Limitata	Capacità presente solo in alcune situazioni; giudizio personale non sempre pertinente	Capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti; giudizio personale espresso solo in alcuni casi ma in modo pertinente	Adeguate capacità di analisi e sintesi; giudizio personale espresso in modo pertinente e coerente	Ottime capacità di analisi e sintesi; giudizio personale espresso in modo coerente e criticamente motivato.

Griglia Sistemi e Reti

INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	Problema	Quesiti
<p>Conoscenza</p> <p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi</p> <p>Competenza</p> <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione</p>	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	0-1		
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2		
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata/esaustiva padronanza gli standard ICT.	3-4		
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non individua gli strumenti formali opportuni.	1-2		
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una scarsa capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni.	3-4		
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	5		
	Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	6		
<p>Completezza</p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti</p>	Non applica le strategie scelte o le applica in modo parziale e non sempre appropriato. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo incompleto. Non è in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto, presentando numerosi errori sia sintattici che semantici. La soluzione ottenuta non è coerente o lo è in modo parziale con il contesto del problema.	1-2		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Implementa la soluzione individuata quasi completamente. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione anche se con qualche errore sintattico e/o semantico. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3-4		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con adeguata documentazione. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. È in grado di utilizzare i linguaggi di programmazione in modo corretto e avanzato sia a livello sintattico che semantico. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5-6		
<p>Argomentazione</p> <p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici</p>	Non argomenta o argomenta in maniera frammentaria la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico non rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico.	1-2		
	Argomenta in maniera parziale e/o non sempre coerente la soluzione e/o la risposta. Utilizza un linguaggio tecnico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso, rilevando scarsa proprietà e pertinenza nell'esposizione del registro stilistico tecnico.	3		
	Argomenta in modo coerente e completo, la soluzione e/o la risposta Utilizza un linguaggio tecnico pertinente. Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio tecnico.	4		
		Totale punteggi assegnati	20	
Punteggio Totale				

VOTO ASSEGNATO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TPSI

DESCRITTORI GENERALI	GRAV . INSUFF. 1 - 3.75	INSUFF. 4 - 4.75	MEDIOCRE 5 - 5.50	SUFFICIENTE 5.75 - 6.25	DISCRETO 6.50 - 7.25	BUONO 7.50 - 8.25	OTTIMO 8.50 - 9.25	ECCELLENTE 9.50 - 10
Padronanza della lingua								
Conoscenza degli argomenti trattati								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite								
Collegamento nell'argomentazione								
Capacità di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INFORMATICA

Descrittori	Giudizio sintetico	Punteggio
-------------	--------------------	-----------

1. CONOSCENZE

1.1 Dell'argomento e del contesto

Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6

2. COMPETENZE

2.1 Analisi, sintesi, deduzione

Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente insufficiente	0.9
Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
Coglie il significato essenziale delle informazioni	Sufficiente	1.8

Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione		
Non leggibile	Non presente	0 - 0.25
Leggibile e/o originale	Presente	0.50 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Matematica

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Assolutamente negativa <i>Voti 1-2</i>	Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti. Rifiuta la verifica scritta e orale.	Non rilevabili	Non rilevabili
Del tutto insufficiente <i>Voto 3</i>	Ha conoscenze isolate e prive di significato. Non conosce le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Gravemente insufficiente <i>Voto 4</i>	Ha scarse conoscenze dei contenuti. Mostra qualche sprazzo di conoscenza delle regole, dei dati proposti e della terminologia di base.	Individua solo qualche informazione del messaggio orale o scritto, ma non gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; comprende qualche richiesta, ma non risponde in modo pertinente.
Mediocre (insufficienza non grave) <i>Voto 5</i>	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali, in modo poco chiaro e corretto.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.	Sa i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.
Discreto <i>Voto 7</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo soddisfacente.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, è in grado di esporre

		discipline. Sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
Buono Voto 8	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari.
Ottimo Voti 9-10	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e approfondito.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze MOTORIE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite,	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla

	utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	lezione
--	---	---	---	---------

SCHEDE MATERIE

Materia : ITALIANO - DOCENTE: Prof.ssa Giuseppa Ferlito - **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** M. Sambugar, G. Salà– “Letteratura+ “ Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea “ – ED. La Nuova Italia , vol. 3.

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero Prove	Durata prove (ore)
Storia, società e cultura nei primi decenni del Novecento	6	Storia		<p>Conoscere e comprendere gli elementi che caratterizzano la cultura del secondo Ottocento.</p> <p>Localizzare i centri elaborazione culturale.</p> <p>Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee.</p> <p>Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali.</p> <p>Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni</p>	<p>Interrogazione frontale.</p> <p>Questionari</p> <p>Esercitazione di analisi dei testi.</p> <p>Testo argomentativo.</p> <p>Prove strutturate</p>	<p>Comprensione del testo ed esposizione corretta e logicamente consequenziale.</p> <p>Riconoscere le tipologie testuali e le caratteristiche fondamentali.</p> <p>Produzione scritta corretta, completa e coerente</p>	1	2

Il romanzo tra Otto e Novecento: dal romanzo verista al romanzo della coscienza	6	Storia	Visita Casa museo Verga. Spettacolo teatrale "La lupa"	Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'epoca. Conoscere autori ed opere in rapporto al loro tempo. Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria.	“	“	1	2
Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio	6	Storia		Conoscere il contesto gli autori e il loro pensiero. Saper analizzare i testi cogliendo gli elementi di rottura con il passato	“	“	1	2
La dimensione europea della letteratura: Pirandello e Svevo	6	Storia		Conoscere la poetica, l'evoluzione e le novità stilistiche di ciascun autore. Saper decodificare il linguaggio poetico	“	“	1	2
La Poesia del	4	Storia		Comprendere il clima				

novecento; Ungaretti, Montale				culturale del nuovo secolo.	“	“	1	2
L'esperienza della guerra nella Letteratura del Novecento	6	Storia		Conoscere gli autori e il loro tempo. Comprendere il disagio degli intellettuali	“	“	1	2

Materia : STORIA - DOCENTE: Prof.ssa Giuseppa Ferlito - **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** S. Paolucci, G. Signorini , “ La storia in tasca, il Novecento e oggi “ - Zanichelli, vol.5

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
Il Novecento tra guerre, crisi e rivoluzioni	8			Acquisire la conoscenza delle linee di sviluppo complessivo del periodo storico trattato. Saper esporre fatti e problemi in un linguaggio appropriato	Interrogazione frontale, questionari, tema storico, prove strutturate	Saper esporre gli argomenti con il linguaggio specifico.	1	1
Tra le due guerre: totalitarismi e democrazia	8			Mettere a confronto istituzioni, fatti e situazioni per coglierne analogie e differenze.	“	Avere un quadro chiaro e completo degli eventi	1	1
La seconda guerra mondiale	7			Saper operare collegamenti Conoscere nei processi storici i soggetti che ne sono protagonisti.	“	Saper operare collegamenti tra gli eventi	1	1
Il dopoguerra in Italia	7		Incontro- dibattito in aula magna docente di Diritto Costituzionale Festa della Costituzione	Saper utilizzare gli strumenti del lavoro storiografico Acquisire un atteggiamento critico personale per spiegare il presente confrontandolo	“	Organizzare un discorso coerente	1	1

				con il passato		Sinteticità e completezza della risposta		
Il mondo diviso: la guerra fredda	4			Elaborare, sulla base delle conoscenze del passato convinzioni personali sul futuro			1	1

MATERIA: INGLESE. DOCENTE: Sebastiano Costantino - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: microlingua: New Totally Connected, M. Menchetti, C. Matassi, Ed. Clitt/ macrolingua: materiale in fotocopia, siti web

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
FAKE NEWS (social issues and microlanguage): <ul style="list-style-type: none"> ☞ ricerca personale in rete ☞ video su YouTube 	2			Comunicare in modo semplice ed efficace; esprimersi in modo linguisticamente generalmente corretto e concettualmente ordinato; individuare in un testo o in una conversazione l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie; assimilare il lessico anche specialistico adatto all'argomento; rispettare la fonetica	Questionario/ Verifica orale	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti e ki sa esprimere in inglese attraverso una forma non sempre corretta e scorrevole, ma opportunamente aiutato riesce ad esprimere semplici concetti in lingua. Esegue senza grossi errori compiti semplici, ma dimostra limitate abilità in quelli complessi. La terminologia è piuttosto generica.	2	2
ALCOHOL (Social issues): <ul style="list-style-type: none"> ▪ testo video su YouTube 	2			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	2	2
DIFFERENCES OF CUSTOMS IN THE WORLD (civilization): <ul style="list-style-type: none"> ✓ testo “MY Chinese experience” ✓ testo “Social differences” ✓ video su YouTube 	2			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	2	2
“HEART OF	3			“ “	Questionario/ Verifica	“ “	1	1

DARKNESS” by J. Conrad (Literature): 2. estratto dal romanzo 3. temi del romanzo					orale			
INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY (Microlanguage) -testo	2			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	2	2
MODEM (Microlanguage) -testo	1			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	1	1
ANALOG AND DIGITAL BANDWIDTH (Microlanguage) -testo	2			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	1	1
WWW (Microlanguage) - testo	2			“ “	Questionario/ Verifica orale	“ “	2	2
Invalsi: due mesi interi sono stati dedicati ad affrontare in modo adeguato la prova Invalsi, attraverso un libro di testo specifico. Tale parte del programma non è stata oggetto né di verifiche scritte né orali. Quindi, per quanto importante dal punto di vista linguistico, ufficialmente non è parte dei contenuti	9			Possedere gli strumenti adatti ad affrontare la prova Invalsi relativa alla Reading Comprehension e alla Listening				

relativi agli Esami di Stato.								
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

MATERIA: MATEMATICA. DOCENTE: LIPARI FRANCESCA - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Bergamini-M.Trifone-G.Barozzi-Matematica.verde Zanichelli

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
Richiami sul concetto di derivata di una funzione e regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Regole di derivazione delle funzioni composte.	8			Acquisizione dei contenuti teorici di base e delle relative procedure di calcolo in casi semplici e di media difficoltà.	Verifiche scritte , esercitazioni guidate, colloqui orali.	Conoscenza dei concetti teorici di base ,capacità di applicare le regole di calcolo ed esposizione corretta dei concetti con collegamenti ad argomenti correlati.	2	2
Funzioni reali di variabile reale. Studio del dominio, dei limiti, di particolari forme indeterminate.	5			Acquisizione corretta delle procedure di calcolo in casi semplici.	Verifiche scritte ed interrogazioni orali. Esercitazioni guidate.	Conoscenza completa ed applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	1	2
Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, Minimi, Flessi. Grafico probabile di una funzione.	8			Acquisizione ed Applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	Verifiche scritte ed interrogazioni orali. Esercitazioni guidate.	Conoscenza ed applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	1	2
Studio di funzioni analitiche con il metodo differenziale.	5			Acquisizione ed Applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	Verifiche scritte ed interrogazioni orali.	Conoscenza ed applicazione corretta delle procedure di calcolo.	1	2
Integrali indefiniti. Concetto di primitiva di una funzione. Proprietà e metodi di integrazione.	6			Acquisizione ed Applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	Verifiche scritte ed interrogazioni orali.	Conoscenza ed applicazione corretta delle procedure di calcolo.	2	2
Integrali definiti.. Funzione integrale. Calcolo di area di domini piani.	2			Acquisizione ed Applicazione delle procedure di calcolo in maniera corretta.	Verifiche scritte ed interrogazioni orali.	Conoscenza ed applicazione corretta delle procedure di calcolo.	1	2

MATERIA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**DOCENTE: Prof.Calvagna Andrea Mario – ITP: Prof. Rosario Costanzo - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – G. Meini, F. Formichi - Zanichelli - ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: SLIDE E MATERIALE SUPPLEMENTARE**

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
LINGUAGGIO JAVA: Costrutti di base del linguaggio – Manipolazione di stringhe - Caratteristiche dei linguaggi ad oggetti	9	Sistemi		Acquisizione del linguaggio settoriale. Acquisizione dei costrutti del linguaggio di programmazione	Prova pratica.	Comprensione del codice in linguaggio java. Realizzazione in autonomia di programmi di base.	3	2
LINGUAGGIO XML: Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati – Parser XML: DOM e SAX	3	Informatica		Acquisire le regole di base per la realizzazione di un file xml. Capacità di modellare in xml i dati in input/output di un problema.	Prova pratica.	Saper modellare in xml i dati in input/output di un problema.	2	2
ARCHITETTURE DI RETE: I sistemi distribuiti –		Informatica – Sistemi - Inglese	Metodologia CLIL	Acquisire la terminologia tecnica. Identificare i vantaggi/svantaggi	Colloquio orale. Riassunto in lingua inglese.	Saper riconoscere e fornire degli esempi di architetture a livelli e sistemi distribuiti.		

Architetture a livelli (multitier architectures)	6			dell'uso di una specifica architettura	Test a completamento.	Saper fornire con parole proprie le definizioni principali	2	2
COMUNICAZIONE DI RETE: Tecnologie e protocolli per la comunicazione di rete – Programmazione per la comunicazione di rete	2	Sistemi		Acquisire la terminologia tecnica. Conoscere i passi da seguire per effettuare una comunicazione di rete.	Prova pratica.	Conoscere i passi da seguire per effettuare una comunicazione di rete.	1	1
PROGRAMMAZIONE DI APPLICAZIONI PER DISPOSITIVI MOBILI: Realizzazione di APP per sistema operativo Android – Strumenti di sviluppo per APP Android	12	Inglese – Sistemi – Informatica	Realizzazione di un'APP per la ditta "Tuttolingue" sponsor della "Corricatania"	Conoscere i principali componenti grafici di un'app Android. Conoscere la struttura di un'app Android e la definizione delle	Prova pratica. Colloquio orale.	Saper realizzare una semplice app che richieda la gestione di eventi	4	2

				risorse. Acquisire dimestichezza con la gestione degli eventi sui componenti grafici.				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

MATERIA: SISTEMI E RETI

DOCENTI: Prof.ssa Murolo Laura Olga **ITP :** Prof. Cosentino Andrea

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SISTEMI E RETI (VOL. 3°) - L. LO RUSSO, E. BIANCHI - HOEPLI ----- **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** INTERNET.

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
Il routing	1		-----	Conoscere la differenza tra hub, switch e router. Conoscere le metodologie di instradamento dei pacchetti nella rete.	Colloquio orale	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
Le VLAN	1		-----	Conoscere le caratteristiche, i pregi ed i difetti delle VLAN. Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged e untagged	Colloquio orale	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
Il livello applicativo	2		-----	Conoscere i diversi protocolli del livello applicativo	Colloquio orale, realizzazione di un wiki	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
La sicurezza informatica e la gestione della sicurezza aziendale	2		-----	Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza nei sistemi informativi. Saper distinguere i diversi tipi di minaccia e di attacco. Saper progettare la sicurezza aziendale tramite un piano di sicurezza	Colloquio orale	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
La crittografia	2		-----	Conoscere il significato di cifratura. Conoscere	Colloquio orale, realizzazione di un	Identificazione corretta della	1	-

				la crittografia a chiave simmetrica, quella a chiave asimmetrica e quella ibrida. Conoscere gli algoritmi di crittografia. Applicare la crittografia alla firma digitale, all'algoritmo MD5 e ai certificati digitali.	sito esemplificativo	domanda Sinteticità e completezza della risposta		
La sicurezza delle reti	6		-----	Conoscere i protocolli sicuri. Conoscere le tecniche per garantire la sicurezza nella email, nelle connessioni con SSL/TLS, con i firewall e con le DMZ. Conoscere le VPN.	Colloquio orale, realizzazione di un wiki	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	2	-
Il wireless e le reti mobili	5		-----	Conoscere i componenti, le topologie e gli standard di comunicazione di una rete wireless. Conoscere l'applicazione della crittografia alle reti wireless e il sistema di autenticazione. Conoscere la normativa sulle reti wireless.	Colloquio orale	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
Il cloud	1		-----	Conoscere i data center e il cloud. Conoscere la gestione dei servizi cloud. Conoscere i benefici dell'ambiente cloud	Colloquio orale	Identificazione corretta della domanda Sinteticità e completezza della risposta	1	-
Laboratorio								

Html	5		-----	Architettura client server, realizzazione di pagine web tramite l'utilizzo del linguaggio html	Prove pratiche	Sinteticità e completezza della risposta	1	2
Realizzazione di siti web	8		-----	Realizzazione di siti web tramite HTML e PHP	Prove pratiche	Sinteticità e completezza della risposta	1	2

MATERIA: INFORMATICA. DOCENTE: A. CALVAGNA - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Zanichelli - CORSO DI INFORMATICA Vol. 3 - F. Formichi, G. Meini

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata (ore)
Introduzione ai Database	2			Conoscere le problematiche legate ai DB	Verifiche orali. Verifiche scritte sul modello della Terza Prova d'esame. Verifiche di laboratorio	Comprensione delle tematiche	1	2
Modellazione concettuale	3			Saper analizzare un contesto per ricavarne un modello di dati	Come sopra	Comprensione delle tematiche	1	2
Modello relazionale	3			Comprensione dell'approccio basato su associazioni tra entità di dati	Come sopra	Comprensione delle tematiche	1	2
Algebra relazionale	4			Conoscenza formale e pratica degli operatori	Come sopra	Comprensione delle tematiche	1	2
Modellazione logica E-R	8			Sapere derivare un modello logico da uno schema concettuale	Come sopra	Comprensione delle tematiche	2	2
Normalizzazione	4			Sapere normalizzare in terza forma	Come sopra	Comprensione delle tematiche	1	2
Linguaggio SQL	10	tecnologia		Sapere implementare un DB reale in MySQL	Come sopra	Padronanza del linguaggio	4	2

MATERIA: GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: Prof. Giorgio P. Gallo I.T.P. :Prof. Costanzo Rosario - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA - P. Ollari, G. Meini, F. Formichi - Zanichelli - ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Materiale on-line in piattaforma Allegra.

Macro argomenti svolti nell'anno	Durata (settimana- ne)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove	Durata prove (ore)
Economia e microeconomia Le teorie economiche Il modello marginalista La domanda e l'offerta Azienda, mercato e prezzo Profitto	7			Comprensione degli elementi e di fattori che muovono i mercati	Colloqui orali.	Raggiungimento della saperi minimi		
Il bene Informazione Lo switching cost Economie di scala e di rete L'outsourcing	4			Le teorie applicate al bene	“	“	“	“

				Informatico				
Organizzazione aziendale: Cicli aziendali Stackeholder Modelli di organizzazione Tecnostruttura: ERP e MPR Pianificazione degli ordini e le scorte Web Information System e Web Information Service	7			Sapere comprendere l'organizzazione aziendale e costruire I modelli per la gestione	“	“	“	“
La progettazione Progetto e project manager PMBOK WBS	6	Informatica		Sapere creare un progetto			“	“

Tempi, risorse e costi					“	“		
MS PROJECT WBS Grafo delle dipendenze Matrice delle responsabilità Risorse e costi	2	Informatica				“	“	“

MATERIA: RELIGIONE - DOCENTE: Prof. Giuseppa Peligra LIBRO DI TESTO ADOTTATO: F. Pajer, Religione, vol.unico, SEI ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Bibbia

Macroargomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati
<p>Il problema etico e le principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale.</p> <p>L'etica della vita.</p>	<p>Storia</p> <p>Lettere</p>		<p>Conoscere la dimensione morale della persona umana e il senso religioso della opzione fondamentale.</p> <p>Saper confrontare la morale naturale e la morale cristiana.</p> <p>Individuare ragioni e contenuti dell'etica della vita.</p>	<p>Prove scritte per modulo (quesiti, saggio breve).</p> <p>Dialogo aperto e confronto critico.</p>	<p>Partecipazione.</p> <p>Interesse.</p> <p>Impegno.</p> <p>Ascolto.</p>
<p>L'etica delle relazioni.</p> <p>La civiltà della verità e dell'amore.</p>	<p>Storia</p> <p>Lettere</p>		<p>Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Individuare il concetto di carità e conoscere in sintesi l'evoluzione storica del rapporto tra cristiani e mondo della povertà.</p>	<p>Prove scritte per modulo (quesiti, saggio breve).</p> <p>Dialogo aperto e confronto critico.</p>	<p>Partecipazione.</p> <p>Interesse.</p> <p>Impegno.</p> <p>Ascolto.</p>

<p>L'etica della solidarietà. La dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Storia Lettere</p>		<p>Individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulle economie contemporanee.</p>	<p>Prove scritte per modulo (quesiti, saggio breve). Dialogo aperto e confronto critico.</p>	<p>Partecipazione. Interesse. Impegno. Ascolto.</p>
---	---------------------------	--	---	--	---

MATERIA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DOCENTE: Prof. Marco Falsaperla

MATERIALE DIDATTICO: Appunti forniti dall'insegnante; Attrezzature sportive.

Macroargomenti svolti nell'anno	Durata (settimane)	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche	Obiettivi finali	Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione	Criteri di sufficienza adottati	Numero prove
Attività di resistenza, forza, velocità, coordinazione	1° e 2° quadrimestre			Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici	Prove pratiche; Test d'ingresso.	Esecuzione pratica degli esercizi.	Varia, a seconda del tipo di prova.
Conoscenza e pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, calcio a 5, pallatamburello, tennistavolo	1° e 2° quadrimestre	Anatomia		Allargare la conoscenza e la pratica di nuove discipline sportive	Prove pratiche; Test d'ingresso.	Esecuzione pratica delle varie discipline sportive.	“
Cenni Teorici apparati muscolare, osseo, circolatorio. Doping effetti e conseguenze. Norme generali di primo soccorso.	2° quadrimestre	Anatomia		Conoscere i fondamenti di anatomia e fisiologia. Norme fondamentali per un vivere sano.	Colloqui orali ed approfondimenti	Conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati.	“